

"PAROLA MIA"

di Massimo Riserbo

A scanso di sorprese, dovrò sorvegliare meglio i figli di Renato Castelveccchi, che emergono nelle discipline più astruse con naturale disinvoltura. Ho già segnalato agli amici dello "Scoglio" la bravura di Stefano come musicologo, adesso m'ingegno a richiamare la loro attenzione su Alberto, co-autore giovane di una nuova grammatica italiana. Governata da uno specialista di valore — Luca Serianni — e diffusa con la solita maestria dalla UTET di Torino, casa editrice che spinge le radici nel secolo dei lumi, datando la propria fondazione al 1791. L'opera poderosa, oltre 700 pagine con 20 tavole fuori testo, vanta aspetto e formato di alto decoro, uguali al "Grande Dizionario" programmato dalla medesima sigla editoriale e giunto ormai al quattordicesimo volume. Il contenuto, di sicuro fascino e singolare raffinatezza, appaga le voglie di eruditi e lettori equipaggiati che intendono onorare la lingua madre nelle norme, nella sintassi, nei suoni, negli usi. Luciano Satta, frequentatore cocciuto di sillabari e alfabetieri, alludendo al lavoro tramato da Serianni e Castelveccchi, si compiace di notare che costoro dedicano due paginone e mezzo al "rafforzamento fonosintattico". Un maledetto imbroglio, va specificato subito, che ancora divide gli Accademici della Crusca vivi e morti. Per cascare ritto, provo a riassumere il significato dell'arcigna locuzione con un esempio concreto. Se "caffelatte" con una "L" sola è il termine base, "caffellatte" con due "L" per rafforzamento fonosintattico è da reputare la ver-

LUCA SERIANNI
con la collaborazione di Alberto Castelveccchi

GRAMMATICA ITALIANA

ITALIANO COMUNE
E LINGUA LETTERARIA

Pagine XVI-712
con 20 tavole
fuori testo



sione corretta o una variante secondaria, tollerata per educazione? Insomma, bisogna scrivere "cosidetto" o "cosiddetto", "sopraluogo" o "sopralluogo", "tivù" o "tivvù", "pressapoco" o "pressappoco"? Una volta avviato, il giochino delle consonanti scempiate e doppiate seguita alla noia, coinvolge e contraddice (o "contradice", accidenti?) autori celebri al di sopra di ogni sospetto. Umberto Eco ha "intravvisto" in "Diario minimo" e nella "Rosa", "intravede" nel "Pendolo": "ipse dixit", ma forse nel suo caso è il successo strepitoso ad accorciargli la vista, non il "rafforzamento lessicale". Questo è il bello di una grammatica, la registrazione notarile di minuzie e bagattelle, purché al rigore del metodo unisca il tocco della chiarezza, a vantaggio della comprensione e dello spasso.

Io non so il contributo di Alberto Castelveccchi al 'librone' della UTET in termini di impegno professionale: ma non esito a immaginarlo assoluto e incisivo, se un intellettuale onesto come Luca Serianni ha voluto lui nell'impresa, associando il nome sulla copertina. Una ragione in più d'incanto per l'isola d'Elba, che negli spazi rarefatti della cultura 'vera' non è certo l'ultima provincia dell'impero.

□



DAL MANOSCRITTO ALLA DIFFUSIONE

Esamina manoscritti

Edita libri - riviste e giornali

Specializzato nel settore universitario e nautico



AGENZIA VIAGGI E TURISMO Tesi S.R.L.

57037 PORTOFERRAIO - Calata Italia, 8 - Tel. (0565) 92386 - 92387 - Telex: 500226 Teselb I

Prenotazioni: appartamenti, ville, alberghi, traghetti.

Autonoleggio "MAGGIORE"

Cambio — Biglietteria FF.SS. e aerea